

Spett.le  
Immobiliare Prati di Castelporziano Srl  
Via P. R. Piccio, 3  
00136 Roma

Roma, 09/09/2016

**Oggetto:** Consorzio Castelporziano Sud

In qualità di rappresentante legale dell'Associazione Vicini di casa, che rappresenta una parte dei soci del consorzio in oggetto, Vi invito a volerci rendere partecipi di quanto in itinere riguardo i continui ritardi della consegna del verde pubblico a Roma capitale. Peraltro il presidente del Consorzio, Ing. Coni, continua in modo vago, a presentare difficoltà di relazione con gli uffici tecnici del dipartimento preposto al collaudo definitivo delle opere presso il quale, dice, non ha più un referente con cui risolvere il problema che ostacola la consegna.

Vi rammentiamo che negli atti di compravendita da Voi stipulati, è stato ben precisato che tutte le urbanizzazioni erano a Vostro carico e che nulla era dovuto in tal senso dagli acquirenti, principio peraltro presente anche nell'atto costitutivo del Consorzio all'art. 10. Il continuo prolungarsi della consegna a Roma Capitale del verde pubblico, crea inoltre notevoli difficoltà a questa Associazione, dal momento che è stata costituita per "traghetare" il Consorzio fino all'intervento diretto di Roma Capitale, senza gravare ulteriormente su tutti i consorziati, Voi compresi che, dal 2014 anno di costituzione dell'Associazione, non avete trovato la possibilità di contribuire anche in misura limitata, allo sforzo economico che stiamo sostenendo per la manutenzione ordinaria del verde pubblico, come da accordo scritto con il Consorzio, pur avendo ancora la proprietà di diverse unità immobiliari all'interno di questo Consorzio.

Vi invitiamo quindi, a voler intervenire presso il Consorzio e presso gli uffici preposti, per procedere con sollecitudine alla definizione della consegna del verde pubblico e, al tempo stesso, Vi chiediamo di voler contribuire alla manutenzione delle aree comuni tramite il Consorzio, facendo presente che, stanti le difficoltà attuali, in mancanza di un riscontro a questa nostra lettera, saremo costretti a chiedere al Presidente Coni di indire un'assemblea per definire i punti esposti e conseguentemente agire legalmente nei confronti dei responsabili, ove sia necessario, al fine di addivenire allo scioglimento del Consorzio ed alla cessazione di tutte le attività ad esso inerenti.

Distinti saluti

Il Presidente dell'Associazione Vicini di casa